



Vargiu Scuola Srl
Via dei Tulipani 7/9 – Assemini (CA) - 09032
Sito: vargiuscuola.it
commerciale@vargiuscuola.it
tel: 070271526, 070271560
partita iva: 03679880926

*Alle scuole che ci hanno affidato
l'incarico di RPD o a cui forniamo
servizi di consulenza normativa*

VS_DPO 31/2024

Assemini, 18/3/2024

I contenuti di amministrazione trasparente – parte 7

- **8. Bandi di gara e contratti**

In questa settima parte del nostro ciclo sui contenuti di Amministrazione Trasparente nelle scuole analizziamo la sezione “**Bandi di gara e contratti**”.

Nello stesso ciclo già disponibili le seguenti note:

- [DPO 12/2024](#) misure organizzative per gestire i contenuti di AT
- [DPO 13/2024](#) quali misure per il rispetto del D. Lgs 33/2013
- [DPO 15/2024](#) Amministrazione Trasparente
- [DPO 17/2024](#) I contenuti di AT- “**1. Disposizioni generali**”
- [DPO 18/2024](#) I contenuti di AT - “**2. Organizzazione**”
- [DPO 19/2024](#) I contenuti di AT - “**3. Consulenti e collaboratori**”
- [DPO 25/2024](#): I contenuti di AT – “**4. Personale**”
- [DPO 28/2024](#): I contenuti di AT – “**5. Performance**”
- [DPO 29/2024](#): I contenuti di AT – “**6. Attività e procedimenti**” – “**7. Provvedimenti**”

8. Bandi di gara e contratti

La sezione bandi di gara e contratti è la sezione dove vengono garantiti gli obblighi di trasparenza imposti dalla normativa in materia di contratti pubblici per i quali c'è oggi grande confusione a causa dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici (D. Lgs 31 marzo 2023, n.36). Il D. Lgs 36/2023 è infatti entrato in vigore il **primo aprile 2023** e le sue disposizioni hanno acquistato efficacia a partire dal **primo luglio 2023** ad eccezione di quelle relative alla digitalizzazione e alla trasparenza diventate efficaci solo il **primo gennaio 2024**.

8.1 Assolvimento obblighi di trasparenza

Con l'entrata in vigore del nuovo codice gli obblighi di trasparenza dei contratti pubblici sono assolti come stabilito dalla nuova formulazione dell'**Art. 37 del D. Lgs 33/2013** che stabilisce:

Comma 1: *fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'**articolo 28 del codice dei contratti pubblici**, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78*

Comma 2: *Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca*

dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori.

I dati, gli atti e le informazioni che devono essere resi pubblici in Amministrazione Trasparente sono quindi indicati nell'**art. 28 del D. Lgs 36/2023**, entrato in vigore il primo gennaio 2024, che al **comma 3** stabilisce: *Per la trasparenza dei contratti pubblici fanno fede i dati trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto. In particolare, sono pubblicati:*

- *la struttura proponente*
- *l'oggetto del bando*
- *l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte*
- *l'aggiudicatario*
- *l'importo di aggiudicazione*
- *i tempi di completamento dei lavori, servizi o forniture*
- *l'importo delle somme liquidate.*

Si osserva che i dati soggetti ad obbligo di comunicazione ad ANAC (attraverso interoperabilità) secondo quanto stabilito dall'art. 28 del D. Lgs 36/2023 sono i medesimi previsti dall'art. 1, c. 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 che dovevano essere pubblicati dalle stazioni appaltanti secondo quanto stabilito dalla vecchia formulazione dell'art. 37, comma 1 del D. Lgs 33/2013. **Da ciò consegue che il nuovo codice degli appalti ha abrogato (art. 226) l'obbligo di pubblicare annualmente, entro il 31 gennaio, il file XML con le informazioni stabilite dall'art. 1, c. 32 della legge 190/2012** perché queste stesse informazioni sono già state acquisite da ANAC attraverso interoperabilità applicativa (vedi [nota VargiuScuola 5/2024](#)).

8.2 La nuova trasparenza dei contratti pubblici

Come abbiamo illustrato nella [nota VargiuScuola 1/2024](#), grazie alla **digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del contratto** e alla **interoperabilità fra banche dati** gli obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici sono quindi assolti secondo la seguente procedura:

1. La stazione appaltante trasmette tempestivamente i dati e le informazioni relative alle procedure di affidamento alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) attraverso le **Piattaforme di Approvvigionamento Digitale** (PAD) (art. 28, c.1, ccp). Quali informazioni debbano essere trasmesse alla BDNCP attraverso le PAD lo specifica la [Delibera ANAC 261 del 20 giugno 2023](#).
2. ANAC assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti sulla BDNCP, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto. In particolare, sono pubblicati la struttura proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi di completamento dei lavori, servizi o forniture e l'importo delle somme liquidate (art. 28, c. 3, ccp).
3. La stazione appaltante deve pubblicare in amministrazione trasparente il collegamento alla sezione del portale ANAC in cui sono contenute le informazioni relative agli affidamenti fatti dall'amministrazione e citati al punto 2
4. La stazione appaltante pubblica in amministrazione trasparente ulteriori informazioni e dati che non devono essere comunicate ad ANAC e che sono specificate in modo puntuale nella [delibera ANAC 264 del 20 giugno 2023](#) e nel [relativo allegato](#).

In pratica la nuova procedura prevede che le informazioni caricate dalle stazioni appaltanti sulla Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (acquisti in rete, ad esempio) siano trasmesse in modo automatico alla BDNCP per essere rese pubbliche in un portale gestito da ANAC. All'amministrazione appaltante resta quindi l'onere di riportare nella sezione di Bandi di Gara e Contratti da essa gestita il link alla BDNCP in cui sono ripotate le informazioni relative alle singole procedure di affidamento già comunicate attraverso PAD.

Ciò non è però sufficiente perché esistono dei documenti (vedere [allegato alla delibera ANAC 264/2023](#)) che non sono da comunicare ad ANAC e la cui pubblicizzazione compete direttamente alla stazione appaltante attraverso la pubblicazione in Bandi di Gara e Contratti. Tali informazioni possono essere pubblicate anche attraverso dei link alla PAD ove questa le avesse acquisite.

8.3 Informazioni da trasmettere alla BDNCP

Abbiamo già visto che l'art. 28, c. 3 del codice dispone la comunicazione alla BDNCP gestita da ANAC, attraverso l'uso delle Piattaforme di Approvvigionamento Telematico, delle seguenti informazioni:

- la struttura proponente
- l'oggetto del bando
- l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte
- l'aggiudicatario
- l'importo di aggiudicazione
- i tempi di completamento dei lavori
- servizi o forniture e l'importo delle somme liquidate.

Con la [delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023](#) vengono fornite ulteriori indicazioni sulle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di approvvigionamento in tutte le fasi del procedimento:

a) programmazione

1. il programma triennale ed elenchi annuali dei lavori;
2. il programma triennale degli acquisti di servizi e forniture

b) progettazione e pubblicazione

1. gli avvisi di pre-informazione
2. i bandi e gli avvisi di gara
3. avvisi relativi alla costituzione di elenchi di operatori economici

c) affidamento

1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità
2. gli affidamenti diretti

d) esecuzione

1. La stipula e l'avvio del contratto
2. gli stati di avanzamento
3. i subappalti
4. le modifiche contrattuali e le proroghe
5. le sospensioni dell'esecuzione
6. gli accordi bonari
7. le istanze di recesso
8. la conclusione del contratto
9. il collaudo finale

e) ogni altra informazione che dovesse rendersi utile per l'assolvimento dei compiti assegnati all'ANAC dal codice e da successive modifiche e integrazioni.

8.4 Ulteriori informazioni da pubblicare in Amministrazione Trasparente

La trasmissione alla BDNCP dei dati e delle informazioni indicate al paragrafo precedente assolve agli obblighi in materia di trasparenza qualora le stazioni appaltanti inseriscano sul sito istituzionale, nella propria sezione Bandi di gara e contratti di "Amministrazione Trasparente", i collegamenti ipertestuali che rinviano ai documenti relativi ad ogni singola procedura. Tali collegamenti garantiscono un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante assicurando la trasparenza dell'intera procedura di affidamento.

Gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP ma che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs 33/2013 devono essere pubblicati nella sezione Bandi di Gara e Contratti del sito web istituzionale della stazione appaltante. Per fornire indicazioni puntuali di quali siano queste informazioni e dati che devono essere pubblicati in Amministrazione Trasparente ANAC ha emesso l'[allegato 1 alla Delibera n.264 del 20 giugno 2023](#) che sintetizziamo di seguito:

TABELLA 1: ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE

Rif. Normativo	Adempimento	Aggiornamento	Osservazione
Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	Se è il caso, invece di lasciare vuota la sezione, suggeriamo di pubblicare una dicitura del tipo <i>"non sono adottate soluzioni tecnologiche automatizzate per la conduzione delle attività di affidamento dei contratti"</i>
ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 <i>Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo</i> (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici , per assenza di lavori. Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi , per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo	Considerate le soglie di 140.000 € (per acquisti) e di 150.000€ (per i lavori) le scuole, di norma, non devono redigere il programma triennale. In tal caso suggeriamo di porre la dicitura <i>"Gli importi per l'affidamento di lavori e forniture sono al di sotto delle soglie stabilite per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi"</i> .
Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico . Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP , importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	L'art. 11 co. 2 quater l. 3/2003 stabilisce che <i>"I soggetti titolari di progetti d'investimento pubblico danno notizia, con periodicità annuale, in apposita sezione dei propri siti web istituzionali, dell'elenco dei progetti finanziati, indicandone il CUP, l'importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale"</i>
ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 <i>Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo</i> (art. 4, co. 3)	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse	Tempestivo	Adempimento relativo alle opere pubbliche incompiute di norma non significativo per le scuole
Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione degli OE , l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo	Adempimento relativo all'eventuale istituzione di un sistema di qualificazione degli operatori economici.
Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali	Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi. Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause	Tempestivo	Adempimento di norma non significativo per le scuole

	di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).		
--	---	--	--

TABELLA 2: ATTI E DOCUMENTI DA PUBBLICARE PER CIASCUNA PROCEDURA

Rif. Normativo	Adempimento	Aggiornamento	Osservazione
Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	Non rilevante nel caso in cui la scuola, come avviene di solito, adotti procedure che non prevedono l'istituzione di commissioni giudicatrici (ricordiamo che la soglia per gli affidamenti diretti è stata innalzata a 140.000 euro)
Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l>All. II.7)	Documenti di gara, che comprendono, almeno: <ul style="list-style-type: none">- Delibera a contrarre- Bando/avviso di gara/lettera di invito- Disciplinare di gara- Capitolato speciale- Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	
Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato. Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	Adempimento di norma non significativo per le scuole

8.4 La nuova struttura della sezione Bandi di Gara e Contratti

Chiariti quali sono i documenti e le informazioni che deve pubblicare una scuola per garantire la trasparenza delle procedure di affidamento per la fornitura di beni, servizi e lavori è necessario ragionare su come la sezione Bandi di Gara e Contratti di Amministrazione Trasparente debba essere strutturata. Ovviamente è opportuno discutere questi aspetti con i fornitori della piattaforma Amministrazione Trasparente che dovranno informare le scuole su come intendono garantire l'assolvimento delle nuove disposizioni di legge.

Prima di esporre come, a nostro parere, dovrebbe essere strutturata la sezione Bandi di Gara e Contratti è opportuno ricordare che il **16 novembre 2022** è stato approvato dal Consiglio dell'ANAC il **Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA)** che prevede, a partire dal 2023, una organizzazione più razionale dei contenuti pubblicati in Bandi di gara e contratti di quella contenuta nella **delibera 1310/2016**. Infatti, la strutturazione della sezione Bandi di Gara e Contratti proposta dal PNA **non è più per atto**, [come disponeva la delibera 1310/2016](#), **ma per procedimento**. Ciò significa che la struttura di Bandi di Gara e Contratti deve permettere di navigare agevolmente fra gli atti di una medesima procedura e non costringere l'interessato a muoversi avanti ed indietro fra sezioni chiamate "avviso", "delibera", "verbali", etc.

Il modo più semplice di garantire tale visione per procedura è quello di realizzare in Bandi di Gara e Contratti una sezione per ogni procedura di affidamento attraverso specifiche sottosezioni o anche attraverso link all'interno di un elenco o di una tabella. In tal modo per la procedura di affidamento della fornitura di un laboratorio, ad esempio, si potrebbe creare una sezione specifica di Bandi di Gara e Contratti all'interno della quale dovranno essere pubblicati:

- Il link alla BDNCP che riconduce alle informazioni relative alla procedura comunicate ad ANAC mediante interoperabilità
- Gli eventuali documenti relativi alla procedura di affidamento non comunicati ad ANAC e presenti nella **tabella 2** sopra riportata

In tal modo la sezione Bandi di Gara e Contratti sarà una successione di sezioni che riconducono ciascuna ad una specifica procedura di affidamento all'interno della quale sarà possibile avere immediato accesso sia ai documenti già comunicati ad ANAC sia ai documenti che, in base alla delibera ANAC 264/2023 non sono oggetto di comunicazione ad ANAC ma di pubblicazione in AT.

C'è poi da osservare che la **tabella 1** che abbiamo riportato sopra si riferisce a **atti e documenti di carattere generale riferiti a tutte le procedure** per i quali il fornitore può predisporre delle apposite sezioni al di fuori di quelle relative a ciascuna procedura. Secondo questa impostazione dovranno quindi esistere delle sottosezioni di Bandi di Gara e Contratti denominate, ad esempio:

- ***Uso di procedure automatizzate***
- ***Programma triennale lavori pubblici e forniture***
- ***Informazioni sui progetti di investimento pubblico***
- ***Sistema di qualificazione degli operatori economici***

Dovrà poi esistere una sezione denominata, per esempio, ***Informazioni sulle singole procedure di affidamento*** all'interno della quale saranno presenti tante sottosezioni quante sono le procedure di affidamento delle quali si vuole dare evidenza pubblica. All'interno di ciascuna di queste sottosezioni ci sarà il link alla BDNCP che riporta le informazioni già comunicate ad ANAC per quello specifico affidamento oltre ad altri dati e documenti, sempre relativi al procedimento di affidamento, di cui non è prevista la comunicazione ad ANAC.

8.5 La vecchia struttura della sezione Bandi di Gara e Contratti

Quella appena illustrata è la struttura che deve avere la sezione bandi di gara e contratti secondo quanto stabilito dal nuovo codice degli appalti e dal **Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA)**. E' peraltro evidente che i dati, documenti ed informazioni pubblicate in precedenza rimarranno nelle vecchie sezioni stabilite dalla delibera ANAC 1310/2016 con la sua suddivisione per atto.

La sezione bandi di gara e contratti avrà quindi una strutturazione per atto per i documenti già pubblicati negli anni precedenti con sezioni quali:

- Avvisi di preinformazione
- Delibera a contrarre
- Avvisi e bandi
- Provvedimenti di esclusione e ammissione
- Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.
- Contratti
- Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione

I dati, i documenti e le informazioni relative alle procedure di affidamento più recenti saranno invece accessibili in una sezione denominata, per esempio, "***informazioni sulle singole procedure***" all'interno della quale saranno presenti delle sottosezioni le quali, per ciascun affidamento, riportano:

- link alla BDNCP in cui sono presenti le informazioni sulla specifica procedura già comunicate ad ANAC
- ulteriori documenti ed informazioni non comunicate ad ANAC

8.6 Atti relativi agli affidamenti PNRR

Gli affidamenti operati nell'ambito del PNRR hanno ulteriori obblighi derivanti dal **DL 21 maggio 2021, n. 77** che stabilisce la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza anche in relazione alle **pari opportunità e all'inclusione lavorativa**. Nei contratti pubblici PNRR e PNC bisognerà quindi garantire, per ciascuna procedura di affidamento, la pubblicazione dei documenti riportati nella tabella seguente:

Rif. Normativo	Adempimento	Aggiornamento	Osservazione
Art. 47, commi 2 e 9 d.l. 77/2021	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta.	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Ricordarsi di richiedere la copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile nel caso in cui l'operatore economico occupi più di 50 dipendenti
Art. 47, commi 3 e 9 d.l. 77/2021	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti	Tempestivo	Ricordarsi di richiedere la relazione di genere entro sei mesi dalla conclusione del contratto nel caso in cui l'operatore economico occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti
Art. 47, commi 3bis e 9 d.l. 77/2021	Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Ricordarsi di richiedere la dichiarazione nel caso in cui l'operatore economico occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti

Anche qui è il caso di osservare che per gli affidamenti fatti fino al 2023 tali documenti saranno all'interno delle sezioni suddivise per atto secondo la struttura stabilità dalla delibera ANAC 1310/2016. Per gli affidamenti PNRR più recenti questi documenti saranno all'interno della specifica sezione che riporta i documenti e gli atti relativi alla procedura di affidamento.